

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

PROGETTO DI PLASTICA ORNAMENTALE

Prof. Danilo Ciaramaglia

Giulia Gabellone
1698/b

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Progetto di plastica ornamentale

Il mio progetto di plastica ornamentale si basa sullo studio che ho affrontato durante la triennale e che tutt'ora approfondisco, ovvero quello dell'anamorfosi. In questo caso, ho voluto sperimentare tridimensionalmente l'anamorfosi catottrica di un teschio.

Tale sistema si basa su uno schema geometrico specifico, grazie al quale si riesce a creare una deformazione ottica molto particolare, basata sulla ricomposizione di un'immagine su una superficie curva o conica, nel mio caso di un cilindro.

Ciò che mi ha incuriosito è stato l'effetto tridimensionale che il disegno (bidimensionale) creava nel momento in cui veniva compiuta la riflessione.

È proprio da quest'ultimo aspetto che mi sono chiesta, ma cosa accadrebbe se al posto di un elaborato bidimensionale avessimo un oggetto tridimensionale con: un suo volume, una sua profondità e una sua altezza? L'effetto si otterrebbe lo stesso?

Per rispondere a questi quesiti ho realizzato dei bozzetti, perché volevo capire se effettivamente era fattibile come esperimento.

Colui che mi ha dato degli spunti per procedere alla creazione del modello è stato lo scultore Jonty Hurwitz, il quale pone una particolare attenzione per questo mondo così enigmatico.

Dopo diverse proiezioni del teschio, ho cercato di modellarlo con la plastilina, la fase di realizzazione è stata molto affascinante e complessa perché piano piano stava prendendo forma quest'idea che non credevo fosse possibile rendere reale.

Come ultimo step ho esplorato un altro ambito, ovvero quello dell'ambientazione virtuale.

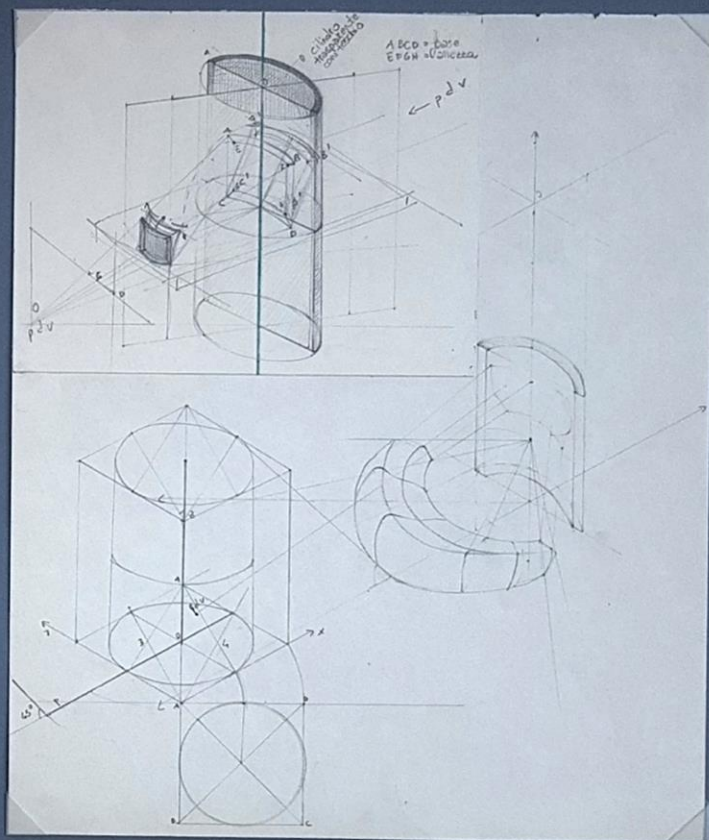
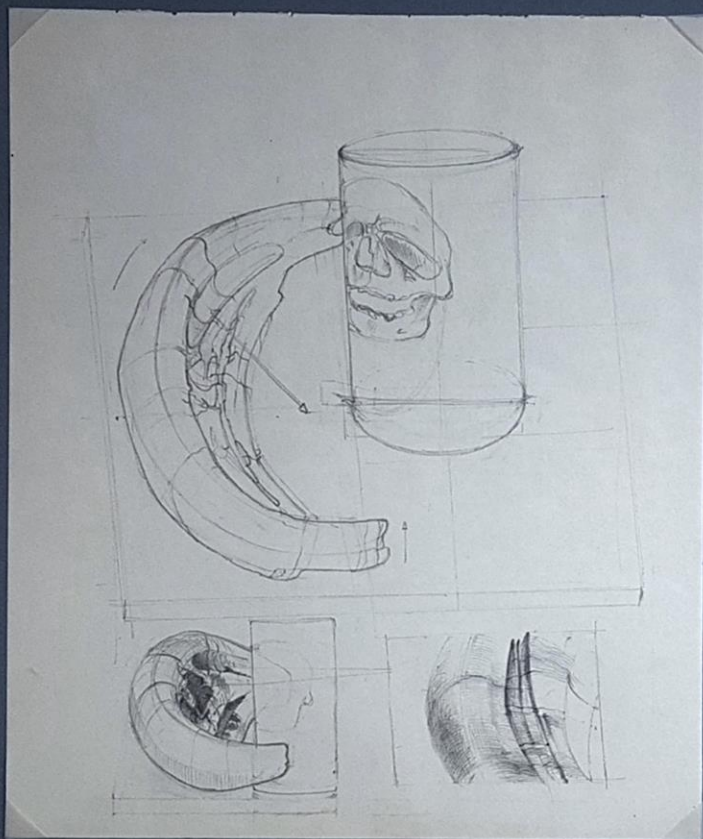
Questa ha comportato la realizzazione dello spazio immaginario, in questo caso la stanza di un museo, e l'elaborazione del modello vettoriale del teschio anamorfico in plastilina.

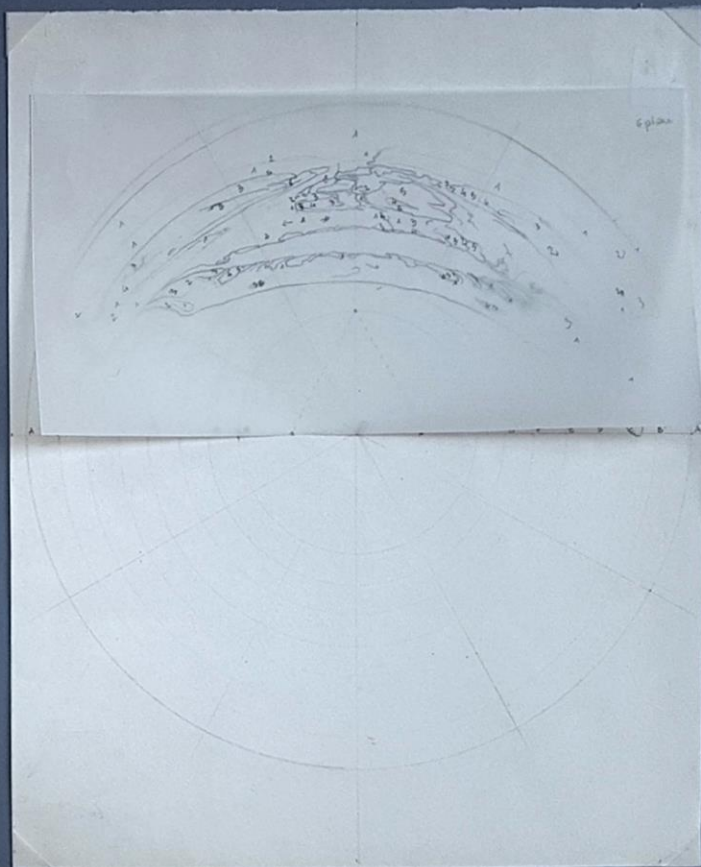
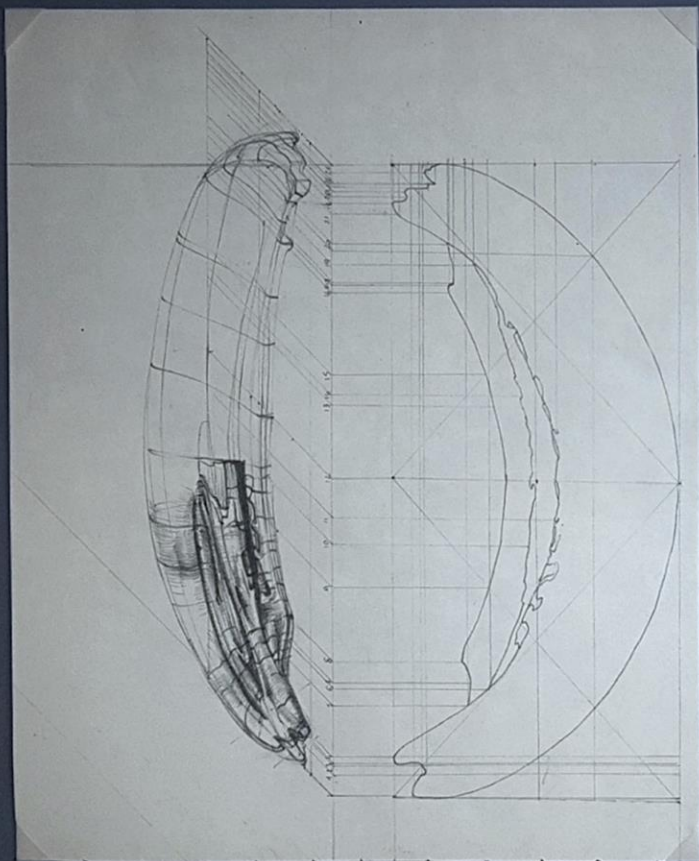
Il risultato finale mi ha particolarmente colpito sia per la complessa geometria e meccanica dell'illusione, sia per l'effetto ottenuto.



Tavole progettuali

Elaborazione dell'anamorfosi catottrica del cranio partendo: dallo studio geometrico di un cilindro per poi realizzare le proiezioni ortogonali del mio teschio deformato.



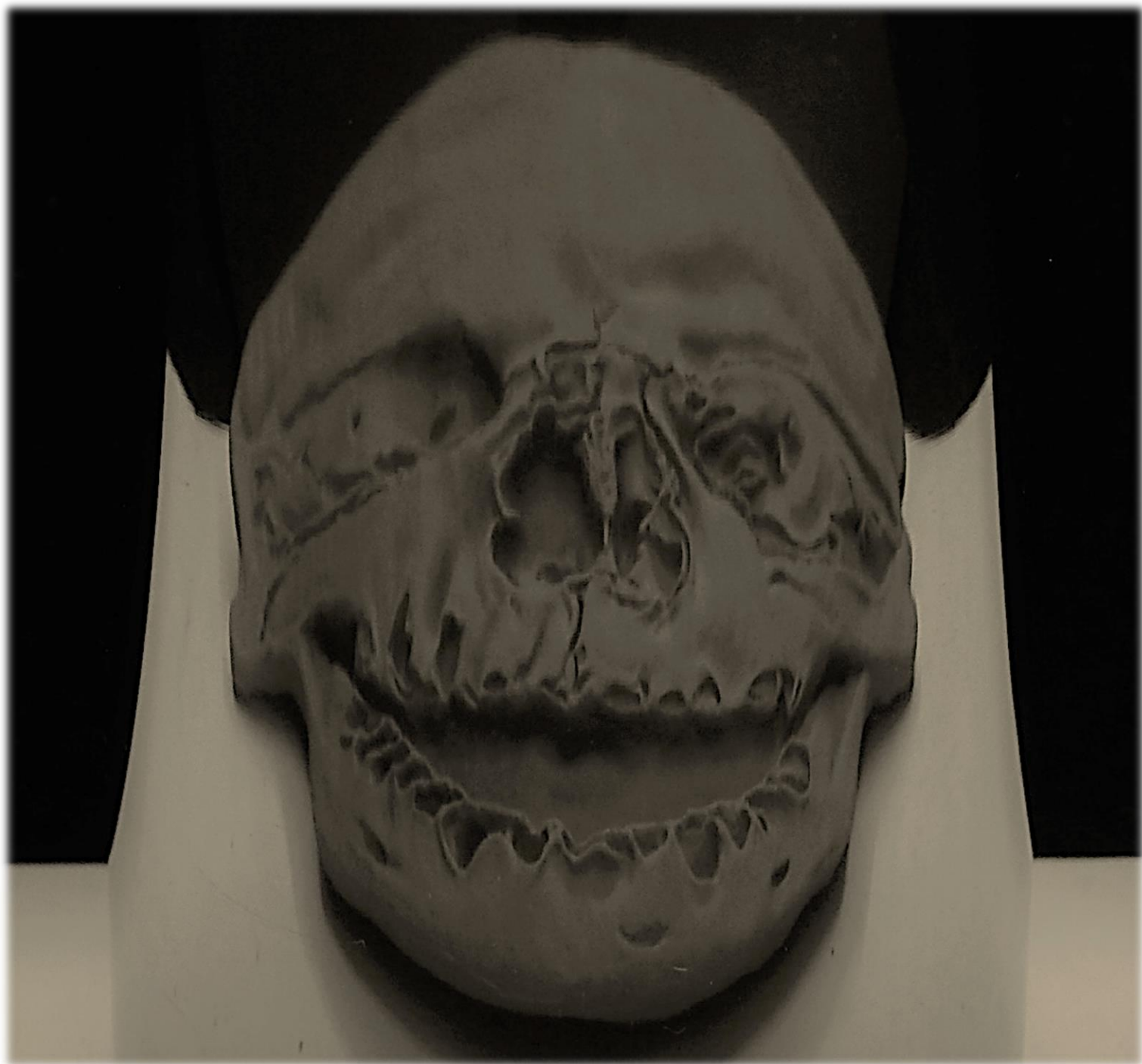


Elaborato finale









Ambientazione

